



Bruxelles, 24.7.2020  
COM(2020) 606 final

ANNEXES 1 to 2

**ALLEGATI**

*della*

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL  
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL  
COMITATO DELLE REGIONI**

**Agenda e piano d'azione dell'UE in materia di droga 2021-2025**

## Allegato 1

### Piano d'azione dell'UE in materia di droga 2021-2025

#### A) RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA - PERTURBAZIONE DEI MERCATI DELLA DROGA

**Priorità strategica 1. Perturbare e smantellare i principali gruppi della criminalità organizzata legata alla droga che costituiscono un rischio elevato e che operano, sono originari e mirano al mercato degli Stati membri dell'UE e affrontare i loro collegamenti con altre minacce alla sicurezza.**

Azioni	Settore prioritario corrispondente	Calendario	Responsabilità
<b>Azione 1.</b> Potenziare ulteriormente: i) il ciclo programmatico dell'UE per contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale (EMPACT) sulla base della sua valutazione 2020 e tenendo conto della SOCTA <sup>1</sup> 2021; ii) le risultanze e le raccomandazioni contenute nelle relazioni annuali europee sulla droga dell'OEDT <sup>2</sup> e nella relazione sui mercati della droga nell'UE dell'OEDT e di Europol; e iii) in linea con gli insegnamenti tratti dall'impatto della pandemia di COVID-19 sui mercati della droga. Potenziare il coordinamento e la cooperazione al fine di ottenere risultati investigativi più tangibili, anche attraverso EMPACT, rafforzare lo scambio di informazioni sui gruppi della criminalità organizzata legati alla droga, a livello nazionale e internazionale, e intensificare il ricorso all'applicazione di rete per lo scambio sicuro di informazioni (SIENA).	1.1	2021-2025	Commissione europea Stati membri Europol OEDT
<b>Azione 2.</b> Rafforzare lo scambio di informazioni e l'analisi dei rapporti tra la criminalità legata ai mercati della droga (produzione, traffico e distribuzione) e i) altre forme gravi di	1.1 1.2	2021-2025	Commissione europea

<sup>1</sup> Valutazione della minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata e dalle forme gravi di criminalità.

<sup>2</sup> Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze.

criminalità, tra cui la tratta degli esseri umani, il traffico di migranti, il traffico di armi da fuoco e il terrorismo; ii) forme gravi di criminalità, tra cui violenze/omicidi legati alla droga, corruzione e riciclaggio di denaro.			<b>Stati membri</b> <b>Europol</b> <b>OEDT</b> <b>Frontex</b>
<b>Azione 3.</b> Dare la priorità alle indagini sui gruppi e sulle reti della criminalità organizzata legati alla droga che rappresentano il rischio più elevato per la sicurezza nell'UE, mediante una procedura di selezione di obiettivi di valore elevato, definita dagli Stati membri con il sostegno di Europol. Parte integrante delle indagini dovrebbe consistere nel reperimento dei beni e in indagini finanziarie che portino all'effettiva confisca dei proventi dei reati di droga. Rafforzare la cooperazione e il coordinamento delle operazioni all'interno dell'UE e tra Stati membri, paesi terzi interessati ed Europol; intensificare inoltre la cooperazione con Eurojust in merito alle azioni giudiziarie pertinenti.	<b>1.1</b> <b>1.2</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b> <b>Europol</b> <b>Frontex</b> <b>Eurojust</b>
<b>Azione 4.</b> Garantire che gli Stati membri diano alle autorità di contrasto la possibilità di accedere tempestivamente alle informazioni finanziarie, per consentire loro di svolgere indagini finanziarie efficaci sui gruppi della criminalità organizzata legati alla droga, in particolare: i) utilizzando appieno le informazioni detenute dalle unità di informazione finanziaria (UIF) alle condizioni stabilite dalla direttiva sull'uso di informazioni finanziarie (direttiva (UE) 2019/1153); ii) rendendo più efficace l'uso delle informazioni raccolte dagli uffici per il recupero dei beni al fine di individuare e tracciare i proventi connessi al traffico di droga, in vista di un loro eventuale congelamento e confisca successivi. Potenziare la formazione degli inquirenti dei servizi di contrasto e giudiziari, nonché delle unità locali e regionali specializzate che si occupano di sequestri dei proventi di reato.	<b>1.2</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b> <b>Europol</b> <b>Eurojust</b> <b>CEPOL</b>
<b>Azione 5.</b> Potenziare la cooperazione e migliorare i collegamenti tra le autorità fiscali/doganali e quelle di contrasto al fine di i) migliorare le indagini, ii) individuare attività di riciclaggio di denaro basate sul commercio, iii) perturbare le attività criminali e	<b>1.2</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b>

iv) impedire che i proventi del mercato della droga tornino ad alimentare altre attività criminose o vengano reimmessi nell'economia legale. Gli Stati membri sono incoraggiati a sviluppare competenze e risorse sui sistemi bancari e sui metodi di trasferimento di denaro alternativi utilizzati dai gruppi della criminalità organizzata legati alla droga (ad esempio, il sistema Hawala).			<b>Europol</b> <b>Frontex</b>
<b>Azione 6.</b> Individuare e dare la priorità alla cooperazione con i paesi ad alto rischio dal punto di vista della produzione e del traffico di droga, al fine di: i) facilitare l'accesso degli Stati membri alle informazioni finanziarie e di altra natura per rafforzare la capacità delle autorità competenti di condurre indagini finanziarie e ii) tracciare e identificare i proventi dei reati connessi alla droga, vigilando affinché gli ordini di sequestro e confisca emessi nell'UE vengano eseguiti.	<b>1.2</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b> <b>Europol</b> <b>Eurojust</b>
<b>Azione 7.</b> Studiare come contrastare ulteriormente i sistemi di cifratura e altri nuovi metodi tecnologici utilizzati dai gruppi della criminalità organizzata attivi nei mercati della droga per evitare di essere individuati e per occultare le loro comunicazioni. Intensificare lo scambio in tempo reale, tra Stati membri, Europol ed Eurojust, di informazioni che possono essere sfruttate per avviare azioni legali.	<b>1.2</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b> <b>Europol</b> <b>Eurojust</b> <b>OEDT</b>
<b>Azione 8.</b> Dopo l'effettiva confisca dei beni, prendere in considerazione il riutilizzo sicuro e protetto dei beni strumentali sequestrati e confiscati per sostenere misure di riduzione della domanda e dell'offerta di droga. La Commissione europea esaminerà ulteriormente questo punto nell'ambito dell'eventuale revisione della direttiva relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell'Unione europea (direttiva 2014/42/UE).	<b>1.2</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b>
<b>Azione 9.</b> Garantire l'adozione e l'attuazione dei programmi di cooperazione dell'UE pertinenti in materia di droga a livello mondiale, congiuntamente alle regioni e ai paesi terzi. Potenziare l'analisi strategica e operativa congiunta i) coinvolgendo le agenzie dell'UE interessate quali l'OEDT ed Europol e ii) garantendo la trasmissione regolare e tempestiva di informazioni pertinenti e operative tra i programmi di cooperazione e dette	<b>1.3</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea</b> <b>SEAE</b> <b>Europol</b>

agenzie dell'UE.			<b>OEDT</b>
<b>Azione 10.</b> Migliorare i dialoghi dell'UE in materia di droga incentrati sulle rotte specifiche del narcotraffico coinvolgendo mercati di produzione, transito e consumo. È opportuno intavolare dialoghi periodici con la regione e i paesi dei Balcani occidentali, i paesi del partenariato orientale, la regione e i paesi dell'Asia centrale, la Russia, gli Stati Uniti d'America, l'America latina e le regioni e i paesi dei Caraibi. Dialoghi in materia di droga dovrebbero inoltre essere avviati con la Cina, l'Iran e la Colombia. Si prenderà in esame la possibilità di instaurare ulteriori dialoghi con altri paesi o regioni a seconda dell'evoluzione del narcotraffico per quanto riguarda i luoghi di origine dell'offerta e le rotte seguite, nonché in funzione degli sviluppi internazionali.	<b>1.3</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea SEAE</b>

**Priorità strategica 2. Rafforzare l'individuazione del traffico illecito di grandi quantitativi di droga e precursori droga ai punti di ingresso e di uscita dall'UE.**

<b>Azioni</b>	<b>Settore prioritario corrispondente</b>	<b>Calendario</b>	<b>Responsabilità</b>
<b>Azione 11.</b> Sostenere le attività realizzate nei principali punti di ingresso e uscita del narcotraffico, rafforzando e promuovendo l'introduzione di analisi dei rischi doganali, di metodi d'indagine e di altre politiche, controlli e procedure pertinenti per combattere il narcotraffico. Garantire un coordinamento e una cooperazione strutturati, oltre ad uno scambio in tempo reale delle informazioni di intelligence criminale e ad indagini coordinate nell'UE, utilizzando i servizi delle agenzie dell'UE pertinenti, quali Europol e Frontex, per sostenere gli Stati membri. L'applicazione per le comunicazioni protette dell'Organizzazione mondiale delle dogane, inoltre, dovrebbe essere abilitata a scambiare informazioni con la rete SIENA mediante un sistema di comunicazione bidirezionale.	<b>2.1</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea Stati membri Frontex Europol</b>
<b>Azione 12.</b> Sostenere gli Stati membri nello sviluppo di tecnologie di screening efficaci in grado di individuare la presenza di droghe e precursori di droghe in container, camion e navi, con particolare attenzione ai grandi porti, aeroporti, stazioni ferroviarie e principali	<b>2.1</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea Stati membri</b>

valichi terrestri.			<b>Frontex</b> <b>Europol</b>
<b>Azione 13.</b> Migliorare il coordinamento e la cooperazione strutturati tra le dogane e Frontex, Europol ed OEDT, nonché lo scambio di informazioni doganali al fine di renderle interoperabili e combinate con quelle delle autorità di contrasto e di controllo delle frontiere. Aumentare il numero di esperti doganali all'interno di Europol e rafforzare la capacità delle guardie di frontiera di Frontex nell'individuare il narcotraffico alle frontiere dell'UE.	<b>2.1</b>	<b>2021</b>	<b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b> <b>Frontex</b> <b>Europol</b> <b>OEDT</b>
<b>Azione 14.</b> Stabilire il collegamento e la cooperazione necessari con le autorità dell'aviazione civile e marittime pertinenti, al fine di garantire indagini efficaci ed efficienti e individuare gli stupefacenti all'interno degli aeroporti e dei porti. Rafforzare la cooperazione internazionale con le autorità dell'aviazione civile e marittime nei principali paesi partner lungo le rotte del narcotraffico più importanti.	<b>2.1</b> <b>2.2</b>	<b>2021</b>	<b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b> <b>Frontex</b> <b>SEAE</b>
<b>Azione 15.</b> Continuare a finanziare il Centro di analisi e operazioni contro il narcotraffico marittimo (MAOC-N) e a dotarlo di un modello di governance sostenibile a lungo termine. Assicurare lo scambio di informazioni e la cooperazione con le agenzie dell'UE pertinenti.	<b>2.2</b>	<b>2021</b>	<b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b> <b>MAOC-N</b> <b>Europol</b> <b>Frontex</b> <b>OEDT</b>
<b>Azione 16.</b> Istituire una piattaforma comune di condivisione delle informazioni di intelligence in materia di droga all'interno di Europol, che includa i rappresentanti degli Stati membri e disponga di punti di contatto con capacità di scambio protetto delle	<b>2.2</b>	<b>2021</b>	<b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b>

informazioni nelle regioni e nei paesi terzi che sono crocevia di narcotraffico. Garantire lo scambio di informazioni di intelligence in tempo reale, l'analisi e il sostegno alle operazioni in diretta riguardanti i gruppi della criminalità organizzata attivi nel narcotraffico internazionale ai danni dell'UE.			<b>Europol Frontex OEDT</b>
<b>Azione 17.</b> Concludere, tra l'Unione europea e i paesi terzi crocevia di narcotraffico, accordi che consentano alle agenzie dell'UE pertinenti, quali Europol e Frontex, di scambiarsi informazioni e dati, compresi i dati personali e operativi.	<b>2.2</b>	<b>2021</b>	<b>Commissione europea</b>

**Priorità strategica 3. Rendere più efficace il monitoraggio dei canali logistici e digitali utilizzati per la distribuzione di quantitativi medio-piccoli di droga e aumentare, in stretta collaborazione con il settore privato, i sequestri di sostanze illecite introdotte clandestinamente attraverso tali canali.**

<b>Azioni</b>	<b>Settore prioritario corrispondente</b>	<b>Calendario</b>	<b>Responsabilità</b>
<b>Azione 18.</b> Monitorare i mercati della droga su Internet e nella darknet attraverso l'attuazione dell'azione preparatoria proposta dal Parlamento europeo sul monitoraggio dei criptomercati, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, al fine di ottenere risultati esaurienti <sup>3</sup> . Rafforzare le capacità dell'OEDT e di Europol in questo settore.	<b>3.1</b>	<b>2021</b>	<b>Commissione europea Europol OEDT</b>
<b>Azione 19.</b> Analisi di fattibilità operativa riguardanti il modo in cui i servizi postali e di corriere espresso possono individuare e prevenire la distribuzione di sostanze illecite negli invii postali <sup>4</sup> . Concludere protocolli d'intesa miranti a rafforzare la cooperazione tra le autorità di contrasto, le dogane, i servizi postali e di corriere espresso e i fornitori di servizi di pagamento elettronici.	<b>3.2</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea Stati membri Europol</b>

<sup>3</sup> Per ulteriori informazioni, cfr. voce 18 02 77 04 — Azione preparatoria — Monitoraggio della darknet coordinato a livello dell'UE per contrastare le attività criminali, pag. 61, allegato 3, Commenti di bilancio su progetti pilota e azioni preparatorie.

<sup>4</sup> Per invio postale si intende un invio, provvisto di indirizzo, nella forma definitiva al momento in cui viene preso in consegna dal fornitore di servizi postali. Oltre agli invii di corrispondenza, si tratta ad esempio di libri, cataloghi, giornali, periodici e pacchi postali contenenti merci con o senza valore commerciale.

			<b>OEDT</b>
<b>Azione 20.</b> Promuovere lo sviluppo, l'utilizzo e lo scambio tra Stati membri delle migliori pratiche e delle attrezzature di monitoraggio degli invii postali sospetti, ricorrendo ad esempio a cani antidroga e/o ad apparecchiature a raggi X. È opportuno esaminare, in particolare, il ruolo delle nuove tecnologie e, soprattutto, dell'intelligenza artificiale a tale riguardo.	<b>3.2</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea Stati membri</b>
<b>Azione 21.</b> Accrescere la consapevolezza della necessità di incentrare le azioni sui canali del narcotraffico che attualmente non sono sufficientemente controllati dalle autorità di contrasto, attraverso l'introduzione o il rafforzamento di metodi di monitoraggio e indagine riguardanti i porti marittimi e fluviali, gli aerodromi e le stazioni ferroviarie di minori dimensioni. Coinvolgere le agenzie dell'UE pertinenti al fine di sostenere gli Stati membri in tali attività.	<b>3.3</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea Stati membri Europol OEDT</b>

**Priorità strategica 4. Smantellare la produzione e la trasformazione degli stupefacenti, prevenire il dirottamento e il traffico dei precursori di droga per la produzione di droghe illecite e porre fine alla coltivazione illegale.**

<b>Azioni</b>	<b>Settore prioritario corrispondente</b>	<b>Calendario</b>	<b>Responsabilità</b>
<b>Azione 22.</b> Rafforzare le attività operative delle autorità di contrasto e la loro cooperazione con le autorità amministrative e altri soggetti pertinenti per quanto riguarda la lotta contro la criminalità ambientale legata alla produzione e al traffico di droghe illecite. Sviluppare le tecnologie di individuazione, lo scambio di informazioni e le indagini coordinate, coinvolgendo le agenzie dell'UE pertinenti a sostegno degli Stati membri.	<b>4.1</b>	<b>2021</b>	<b>Commissione europea Stati membri Europol OEDT</b>
<b>Azione 23.</b> Affrontare le principali criticità emerse dalla valutazione della legislazione in	<b>4.1</b>	<b>2021</b>	<b>Commissione europea</b>



materia di precursori di droga, in particolare la necessità di rispondere alla sfida rappresentata dai precursori di progettazione.			<b>Stati membri</b>
<b>Azione 24.</b> Individuare, tracciare e smantellare le strutture di produzione di droghe illecite nell'UE, prendendo come bersaglio anche i precursori e i precursori di progettazione, potenziando e facendo miglior uso delle indagini forensi e dell'intelligence, nonché sviluppando e ampliando le tecniche di rilevazione.	<b>4.1</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Stati membri Europol OEDT</b>
<b>Azione 25.</b> Prendere in considerazione l'avvio di uno studio che valuti l'efficacia della decisione quadro 2004/757/GAI del Consiglio, del 25 ottobre 2004, riguardante la fissazione di norme minime relative agli elementi costitutivi dei reati e alle sanzioni applicabili in materia di traffico illecito di stupefacenti, al fine di modificare gli aspetti eventualmente obsoleti e di rafforzare i settori di intervento, ove necessario.	<b>4.1</b>	<b>2022</b>	<b>Commissione europea</b>
<b>Azione 26.</b> Continuare a sostenere e a monitorare i risultati dei programmi di sviluppo alternativo e dei relativi interventi di politica antidroga incentrati sullo sviluppo, da attuare nei paesi d'origine delle droghe illecite, anche attraverso lo scambio delle migliori prassi e delle competenze tecniche, l'apprendimento tra pari e un impegno sia a livello globale che con le organizzazioni internazionali.	<b>4.2</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea Stati membri SEAE</b>

## **B) PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

**Priorità strategica 5. Prevenire il consumo di droga, rafforzare la prevenzione della criminalità e sensibilizzare i cittadini e le comunità riguardo agli effetti dannosi che ne derivano**

<b>Azioni</b>	<b>Settore prioritario corrispondente</b>	<b>Calendario</b>	<b>Responsabilità</b>
<b>Azione 27.</b> Avvio, in tutta l'UE, di campagne di sensibilizzazione destinate a genitori, insegnanti e responsabili politici locali, che li rendano consapevoli del ruolo che essi	<b>5.1 5.3</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea</b>

possono svolgere nel prevenire sia l'assunzione di droghe illecite che il coinvolgimento dei giovani e di altri gruppi bersaglio in comportamenti a rischio e in attività criminose legate al mercato della droga.			<b>Stati membri OEDT</b>
<b>Azione 28.</b> Provvedere ad una più ampia diffusione dei corsi di formazione previsti dal programma europeo di prevenzione ( <i>European Prevention Curriculum - EUPC</i> ) e, se necessario, aggiornare il manuale.	<b>5.1.</b>	<b>2022-2025</b>	<b>Stati membri OEDT</b>
<b>Azione 29.</b> Ampliare la sezione relativa ai modelli di prevenzione, contenente anche altre informazioni pratiche e affidabili riguardanti questo settore, disponibile sul portale delle migliori pratiche dell'OEDT, e incoraggiare una più ampia adozione dei programmi di prevenzione le cui misure si siano dimostrate efficaci.	<b>5.1</b>	<b>2022-2025</b>	<b>Stati membri OEDT</b>
<b>Azione 30.</b> Diffusione di notifiche di allerta rapida mirate in caso di rischio e di notifiche di intelligence, qualora compaiano sul mercato sostanze pericolose, ad esempio nuove sostanze psicoattive (NSP), o altre minacce emergenti.	<b>5.1</b>	<b>2021-2025</b>	<b>OEDT Europol</b>
<b>Azione 31.</b> i) Promuovere e sostenere l'attività e le migliori pratiche della rete europea di prevenzione della criminalità (REPC) e di altri progetti pertinenti, ai fini della riduzione delle recidive nei giovani che commettono reati legati alla droga; ii) incoraggiare strategie globali per la gestione dei quartieri con un'elevata presenza di droga e alti tassi di criminalità ad essa correlata e iii) sostenere misure che creino un ambiente più protettivo per le comunità vittime del consumo e della vendita di stupefacenti o della criminalità connessa alla droga.	<b>5.2</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea Stati membri REPC</b>

**C) AFFRONTARE I DANNI CONNESSI ALLA DROGA**

**Priorità strategica 6. Migliorare l'accesso ad opzioni terapeutiche che soddisfino la gamma di esigenze sanitarie e di riabilitazione delle persone che hanno subito danni derivanti dal consumo di sostanze.**

<b>Azioni</b>	<b>Settore prioritario corrispondente</b>	<b>Calendario</b>	<b>Responsabilità</b>
<p><b>Azione 32.</b> Sviluppare e migliorare l'accesso a servizi efficaci di trattamento della tossicodipendenza, di riduzione del danno e di riabilitazione, compresi i servizi per le persone contemporaneamente affette da altri disturbi, per i) ridurre il consumo di droghe illecite e di nuove sostanze psicoattive (NPS); ii) ridurre il consumo problematico di stupefacenti; iii) ridurre la larga diffusione della tossicodipendenza e i rischi e i danni sanitari e sociali legati alla droga e iv) sostenere il recupero, l'inserimento e il reinserimento sociale dei consumatori problematici e dipendenti dalle sostanze stupefacenti.</p>	<p><b>6.1</b> <b>6.2</b> <b>6.3</b></p>	<p><b>2021-2025</b></p>	<p><b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b> <b>OEDT</b> <b>Agenzia europea per i medicinali</b></p>
<p><b>Azione 33.</b> i) Sostenere l'innovazione nella somministrazione delle terapie; ii) migliorare e promuovere l'uso di soluzioni elettroniche e mobili per l'assistenza sanitaria e di nuove farmacoterapie, al fine di aumentare l'accesso di tutti i gruppi destinatari alle cure per la tossicodipendenza; e iii) valutare l'efficacia di tali soluzioni, prevedendo la possibilità di aumentare gradualmente gli interventi che si siano dimostrati più efficaci.</p>	<p><b>6.1</b> <b>6.2</b></p>	<p><b>2021-2025</b></p>	<p><b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b> <b>OEDT</b> <b>Agenzia europea per i medicinali</b></p>
<p><b>Azione 34.</b> Identificare la fisiologia di genere nella tossicodipendenza. Individuare e ridurre gli ostacoli al ricorso alle cure e ad altri servizi per le donne che fanno uso di droga e migliorare le opzioni terapeutiche includendovi strategie di genere specifiche. Garantire che tali servizi siano attenti alle esigenze delle donne, includendo ad esempio servizi di assistenza per i figli. Avviare azioni di sensibilizzazione per le donne tossicodipendenti e informarle della disponibilità di cure incentrate sulle loro esigenze.</p>	<p><b>6.2</b></p>	<p><b>2021-2025</b></p>	<p><b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b> <b>OEDT</b></p>

<p><b>Azione 35.</b> Estendere la base dei dati concreti su cui impostare le terapie, compresa una miglior conoscenza della portata e delle tendenze del consumo problematico di stimolanti e cannabis. Migliorare inoltre la comprensione sia delle esigenze terapeutiche che degli elementi portanti di un intervento efficace nel rispondere ai problemi connessi all'uso di stimolanti o cannabis.</p>	<p><b>6.1</b> <b>6.2</b> <b>6.3</b></p>	<p><b>2021-2025</b></p>	<p><b>Stati membri</b> <b>OEDT</b> <b>Agenzia europea per i medicinali</b></p>
<p><b>Azione 36.</b> Dotare il personale multidisciplinare addetto alle terapie (in unità specialistiche o in servizi sanitari o sociali generici che si occupano di problemi di droga) di competenze aggiornate che tengano conto delle mutevoli esigenze della popolazione destinataria e delle nuove conoscenze riguardanti l'efficacia dell'assistenza. i) Incoraggiare la condivisione delle migliori pratiche relativamente alle competenze sia di base che specialistiche; ii) sostenere l'introduzione di standard di qualità in materia di formazione; iii) incoraggiare i partenariati tra gli erogatori di formazione e iv) predisporre programmi riguardanti competenze sia di base che avanzate.</p>	<p><b>6.1</b> <b>6.2</b> <b>6.3</b></p>	<p><b>2021-2025</b></p>	<p><b>Stati membri</b> <b>OEDT</b></p>
<p><b>Azione 37.</b> Proseguire e sviluppare ulteriormente l'attuazione degli standard minimi di qualità dell'UE adottati dal Consiglio nel 2015<sup>5</sup> e degli orientamenti basati su elementi concreti all'interno dei programmi e delle politiche nazionali in materia di lotta alla droga.</p>	<p><b>6.1</b> <b>6.2</b> <b>6.3</b></p>	<p><b>2021</b></p>	<p><b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b> <b>OEDT</b></p>

<sup>5</sup> Conclusioni del Consiglio sull'attuazione del piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2013-2016 riguardo a standard minimi di qualità nella riduzione della domanda di droga nell'Unione europea (doc. del Consiglio 11985/15).

**Priorità strategica 7. Aumentare l'efficacia degli interventi di riduzione del rischio e del danno allo scopo di proteggere la salute dei tossicodipendenti e della popolazione.**

<b>Azioni</b>	<b>Settore prioritario corrispondente</b>	<b>Calendario</b>	<b>Responsabilità</b>
<b>Azione 38.</b> Sviluppare, ampliare gradualmente e migliorare l'accesso a misure efficaci di riduzione del danno. Estendere ulteriormente lo scambio delle migliori pratiche in questo settore tra gli Stati membri e con partner quali i paesi terzi, le regioni e le organizzazioni internazionali.	<b>7.1 7.3</b>	<b>2021</b>	<b>Commissione europea Stati membri OEDT</b>
<b>Azione 39.</b> Migliorare e accrescere, a livello degli Stati membri e dell'UE, la capacità di individuare, valutare e rispondere a focolai epidemici e ad importanti cambiamenti comportamentali nel consumo di droga e di nuove sostanze psicoattive (NSP), anche mediante la cooperazione con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e tramite il sistema di allarme preventivo dell'UE.	<b>7.1</b>	<b>2021</b>	<b>Commissione europea Stati membri OEDT ECDC</b>
<b>Azione 40.</b> Incoraggiare e sostenere la ricerca e l'innovazione nel campo degli strumenti necessari per accertare l'uso di droghe, al fine di prevenire la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.	<b>7.4</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea Stati membri OEDT</b>
<b>Azione 41.</b> Definire possibili opzioni strategiche riguardanti la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, valutando in particolare l'opportunità di includere considerazioni relative alla droga nella raccomandazione dell'UE sul tasso massimo di alcolemia consentito per i conducenti.	<b>7.4</b>	<b>2022</b>	<b>Commissione europea</b>
<b>Azione 42.</b> Ampliare gradualmente la disponibilità, l'effettiva attuazione, il monitoraggio e la valutazione di misure alternative alle sanzioni coercitive per i tossicodipendenti che commettono reati, quali (la sospensione della pena con obbligo di) terapia, riabilitazione/recupero e reinserimento sociale. Dar seguito allo studio del 2016 sulle alternative alle sanzioni coercitive in risposta ai reati contro la legge sulla droga e connessi alla droga, ad esempio tramite un'eventuale raccomandazione della Commissione	<b>7.5</b>	<b>2021-2025</b>	<b>Commissione europea Stati membri OEDT</b>

sull'argomento. Includere questa dimensione nel dialogo politico e nella cooperazione con i paesi partner.			
<b>Azione 43.</b> Introdurre e rafforzare misure miranti a ridurre i casi di overdose letale e non letale, aumentando ad esempio la disponibilità, il ricorso e l'accesso, a livello di comunità, ad antagonisti degli oppioidi (naloxone), adottando altre misure strategiche e di riduzione del danno e sostenendo la valutazione di approcci efficaci e lo scambio delle migliori pratiche in questo settore.	<b>7.2</b> <b>7.6</b>	<b>2021</b>	<b>Stati membri</b> <b>OEDT</b>
<b>Azione 44.</b> Adoperarsi maggiormente per la condivisione dei dati forensi e tossicologici: i) migliorare i metodi analitici, sperimentare e promuovere nuove tecniche; ii) attuare uno scambio delle migliori pratiche e predisporre corsi di formazione comuni; iii) intensificare la cooperazione con il Centro comune di ricerca della Commissione e l'OEDT, nonché attraverso le reti esistenti quali il gruppo di lavoro sulla droga della Rete europea di istituti di scienza forense e la rete europea di laboratori doganali. Elaborare e raccomandare l'attuazione di una serie di orientamenti europei di tossicologia forense per le indagini sui decessi connessi alla droga.	<b>7.6</b>	<b>2021</b>	<b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b> <b>OEDT</b>

**Priorità strategica 8. Sviluppare un approccio equilibrato e globale al problema dell'uso di stupefacenti in ambito carcerario (riduzione della domanda e limitazione dell'offerta).**

<b>Azioni</b>	<b>Settore prioritario corrispondente</b>	<b>Calendario</b>	<b>Responsabilità</b>
<b>Azione 45.</b> Fornire orientamenti agli Stati membri al fine di facilitare lo sviluppo di una risposta politica equilibrata e globale all'uso degli stupefacenti nelle carceri.	<b>8.1</b> <b>8.2</b>	<b>2024</b>	<b>Commissione europea</b> <b>OEDT</b>
<b>Azione 46.</b> Attivare corsi di formazione per il personale penitenziario ai fini di una miglior individuazione degli stupefacenti introdotti nelle carceri, di una maggior	<b>8.2</b>	<b>2023</b>	<b>Stati membri</b>

conoscenza del problema e dell'attuazione di risposte ai problemi sanitari correlati alla droga in ambito carcerario basate su dati concreti.			<b>CEPOL</b> <b>OEDT</b> <b>Eurojust</b>
---	--	--	--

### Governance, attuazione e monitoraggio dell'agenda dell'UE in materia di droga

Azioni	Calendario	Responsabilità
<b>Azione 47.</b> Rafforzare il monitoraggio, la raccolta di dati, l'analisi e la comunicazione dei risultati delle ricerche e fornire analisi globali di pertinenza rispetto alla situazione in materia di droga e relativi mercati nell'UE, comprese le nuove sfide riguardanti gli sviluppi della politica internazionale nei settori leciti e illeciti in relazione alla cannabis. i) Rafforzare l'OEDT e la sua capacità di analisi, anche a livello di tecnologie e metodi nuovi e innovativi; ii) promuovere la valutazione delle politiche e degli interventi a livello nazionale, dell'UE e internazionale basandosi su elementi concreti; iii) fornire un sostegno adeguato alla rete Reitox di punti focali nazionali dell'OEDT nei settori della sanità pubblica e della sicurezza, incluso il Sistema di allarme preventivo.	<b>In corso</b>	<b>Commissione europea</b> <b>OEDT</b> <b>Europol</b>
<b>Azione 48.</b> Rafforzare le risposte e migliorare la preparazione ad eventuali sfide future, identificando gli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19 e monitorandone l'impatto, a breve, medio e lungo termine, sull'erogazione di servizi, sui mercati della droga, sui modelli di consumo e sui danni associati.	<b>2021</b>	<b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b> <b>OEDT</b>
<b>Azione 49.</b> Promuovere e rafforzare il dialogo con la società civile e il suo coinvolgimento nell'attuare, valutare e contribuire all'elaborazione delle politiche in materia di droga a livello di Stato membro, di UE e internazionale.	<b>In corso</b>	<b>Commissione europea</b> <b>Stati membri</b> <b>Forum della società civile sulla droga</b>

<b>Azione 50.</b> Contribuire alla definizione dell'agenda internazionale sulla politica in materia di droga in linea con l'approccio e gli obiettivi dell'agenda dell'UE in materia di droga, anche accelerando l'attuazione di impegni multilaterali comuni, quali il documento conclusivo del 2016 adottato nel corso della sessione speciale dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite sul problema mondiale della droga, nonché nel contesto della revisione intermedia della dichiarazione ministeriale della Commissione stupefacenti nel 2024.	<b>In corso</b>	<b>Commissione europea SEAE</b>
<b>Azione 51.</b> Far sì che la protezione e la promozione dei diritti umani siano pienamente integrate nelle relazioni e nell'assistenza esterna dell'UE ai paesi terzi, alle regioni e alle organizzazioni internazionali. In particolare, l'UE è fermamente e inequivocabilmente contraria alla pena di morte in qualsiasi circostanza, anche per i reati connessi alla droga.	<b>In corso</b>	<b>Commissione europea SEAE</b>
<b>Azione 52.</b> Riesaminare il mandato dell'OEDT a seguito della valutazione completata nel 2019 <sup>6</sup> .	<b>2021</b>	<b>Commissione europea</b>
<b>Azione 53.</b> Avviare una valutazione dell'agenda e del piano d'azione dell'UE in materia di droga.	<b>2024</b>	<b>Commissione europea</b>

<sup>6</sup> Per maggiori informazioni, cfr. "Droghe e tossicodipendenze - ampliamento del mandato dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze": <https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/12432-Revision-of-the-mandate-of-the-European-Monitoring-Centre-for-Drugs-and-Drug-Addiction>



## Allegato 2

### Indicatori di prestazione

**Indicatore di prestazione 1.** Criminalità organizzata connessa alla droga e violenza ad opera di bande criminali (Europol, dati/indicatore dell'OEDT sugli omicidi connessi alla droga e studi sulla violenza e sull'intimidazione perpetrate da bande criminali e sul coinvolgimento della criminalità organizzata).

**Indicatore di prestazione 2.** Minacce emergenti basate su dati forniti tempestivamente da fonti attuali e future (ove disponibili), tra cui i quantitativi di droga consumati in contesto comunitario/urbano, calcolati sulla base dell'analisi delle acque reflue delle città attualmente partecipanti all'azione (indicatore composito dell'OEDT a livello europeo basato sulle relazioni e sul barometro dell'OEDT; gruppo SCORE e OEDT; dati ricavati dai servizi di pronto soccorso; studi mirati).

**Indicatore di prestazione 3.** Tendenze riguardanti il recupero dei beni frutto di reato e numero di indagini finanziarie avviate a seguito di reati connessi alla droga (Europol, OEDT e fonti mirate).

**Indicatore di prestazione 4.** Tendenze riguardanti il numero e i quantitativi di droghe illecite, nuove sostanze psicoattive (NSP) e precursori chimici sequestrati – l'indicatore dovrebbe operare una netta distinzione tra i sequestri di piccole e grandi dimensioni (dati OEDT ed Europol relativi ai sequestri di droga per sostanza: cannabis, compresa quella in foglie, eroina, cocaina, crack, amfetamina, metamfetamina, MDMA e nuove sostanze psicoattive; Commissione europea, OEDT ed Europol sui precursori).

**Indicatore di prestazione 5.** Sistema di allarme preventivo sulle nuove sostanze psicoattive (OEDT/Europol) e valutazione del rischio riguardante le nuove sostanze psicoattive (OEDT).

**Indicatore di prestazione 6.** Percentuale (per età e genere) della percezione, da parte dei cittadini, della sicurezza e della protezione in relazione alla criminalità e alla violenza connesse alla droga e in materia di droga, nonché della disponibilità e accessibilità, anche online, di droghe illecite e di nuove sostanze psicoattive (NSP) in Europa (due studi di Eurobarometro, rispettivamente all'inizio del 2021 e nel 2025)

**Indicatore di prestazione 7.** Percentuale della popolazione che fa attualmente uso di droghe (ultimo mese), che ha fatto recentemente uso di droghe (ultimo anno) e che ha fatto uso di droghe almeno una volta nella vita (una tantum), per tipo di droga e fascia d'età (indagine OEDT sulla popolazione in generale).

**Indicatore di prestazione 8.** Tendenze riguardanti l'età del primo consumo di droghe illecite, ricavabili dai dati delle indagini effettuate presso gli istituti scolastici e tenendo conto del progetto di indagine europea nelle scuole su alcol e altre droghe (ESPAD), dei comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare (HBSC) o di altri studi pertinenti e, se del caso, dell'indagine sul consumo di droga nella popolazione in generale (indicatore epidemiologico chiave, OEDT).

**Indicatore di prestazione 9.** Evoluzione della morbilità e della mortalità connesse alla droga. Relazioni di sintesi dell'OEDT e barometro sull'impatto del consumo di droga

sulla salute. Analisi dei dati provenienti da fonti sia consolidate che in evoluzione riguardanti: l'evoluzione dei decessi legati alla droga, le infezioni e i problemi di salute associati ai comportamenti, tra cui il consumo di stupefacenti per via parenterale e di altri stupefacenti a rischio o comportamenti associati (OEDT).

**Indicatore di prestazione 10.** Misurazione della disponibilità di servizi di trattamento e riduzione del danno. Disponibilità e diffusione di terapie sostitutive per la dipendenza da oppioidi, disponibilità di programmi di distribuzione di aghi e siringhe e diffusione di test HCV e di terapie per i consumatori di droga per via parenterale (OEDT).

**Indicatore di prestazione 11.** Stati membri con una politica globale ed equilibrata in materia di droga in ambito carcerario - sulla base del numero di Stati membri con una strategia equilibrata in materia di lotta alla droga nelle carceri (relazioni degli Stati membri).

**Indicatore di prestazione 12.** Contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 applicabili (relazione di monitoraggio annuale di Eurostat sui progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile nel contesto dell'UE).